



Provincia di Latina

Provincia di Latina
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE
Prot. n. 2403 del 18/04/2017
asc. all. copia il. composta
di pag.



ALLEGATO 4

PROT n° 2403 del 18/04/2017

Settore Ecologia ed Ambiente

----- § -----

Prot. n. 15586
del 24.03.16

OGGETTO: Rilascio autorizzazione alla ricerca d'acqua pubblica sotterranea mediante perforazione di un pozzo ai sensi del R.D. 11/12/1933 N. 1775 in località del Comune di Roccasecca dei Volsci Via Canamelle loc. Mola dell'Abbadia- fg. 13 p.lla 329
Ditta DI NATALE S.r.l.,
Fasc. 4913

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

- che con L.R. N. 14 del 10/08/99 sono state organizzate le funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- che con L.R. N. 14/99 è stato confermato all'art. 191, comma 1, l'esercizio concernente le funzioni e i compiti già operativi alla data di entrata in vigore della suddetta legge, ivi compresi quelli in relazione ai quali erano stati già emanati, alla citata data, indirizzi e direttive ai sensi dell'art. 52, comma 2, della L.R. N. 4/97 e s.m. e i.;
- che con delibera G.R. N. 4312 del 04/08/98, ai sensi dell'art. 52 della L.R. N. 4/97, sono stati approvati i primi provvedimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli enti locali per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi della predetta L. R. in materia di difesa del suolo e tutela, uso e valorizzazione delle risorse idriche;
- che, pertanto, continuano ad essere operative le disposizioni di cui alla Delibera G.R. N. 4312 del 4/8/98 e N. 3716 del 6/7/99;

Vista l'istanza datata 03/11/2015 e acquisita da questa Provincia con prot. N. 59812 del 03/11/2015, presentata dal sig. Orazio Vincenzo DI NATALE in qualità di Legale rappresentante della DI NATALE S.r.l. con insediamento in Roccasecca dei Volsci via Canamelle loc. Mola dell'Abbadia, corredata dalla relativa documentazione tecnica, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare la ricerca di acqua sotterranea mediante la perforazione di 1 pozzo su terreno sito in Comune di Roccasecca dei Volsci Via Canamelle, distinto in catasto del Comune di Roccasecca dei Volsci al fg. 13 p.lla 329;

Preso atto che l'acqua emunta sarà adibita ad uso igienico e assimilati;

Considerato che con ordinanza pubblicata per giorni 15 all'Albo Pretorio del Comune di Roccasecca dei Volsci è stata disposta la fissazione della visita locale per il giorno 10/02/2016;

Preso Atto che l'Avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Roccasecca dei Volsci dal giorno 14/01/2016 al giorno 29/01/2016;

Preso Atto che non sono pervenute a questa Provincia opposizioni e osservazioni all'istanza in oggetto.

ba

10.02.16 

Visto il verbale di sopralluogo del prol redatto, in contraddittorio con _____ Orazio Vincenzo DI NATALE in qualità di titolare della ditta DI NATALE S.r.l., eseguito dal personale di questo Settore, da cui si rileva la corrispondenza dello stato dei luoghi alle indicazioni grafiche degli atti tecnici a firma del Dott. Geol. Daniele Raponi e ing. Antonio Giona.

Visto il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione espresso dalla Regione Lazio Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria con prot. GR124358 del 07/03/2016 acquisito con prot. 12226 del 08/03/2016 con le seguenti precisazioni:

- gli impianti per la perforazione devono essere dotati di tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- a concessione ottenuta, il concessionario dovrà monitorare le acque e trasmettere i relativi dati alla Regione Lazio, come disposto dalla DGR n 222 del 2005;
- qualora la falda acquifera rinvenuta risultasse minerale, il relativo giacimento entrerà a far parte del "patrimonio indisponibile della Regione Lazio" ed il suo eventuale sfruttamento è subordinato al rilascio di apposita "concessione mineraria", ai sensi del R.D. n°1443/1927 e della L.R. 90/80 e successive modificazioni

Vista l'Istruttoria finale del 22/03/2016 prot. 15147 con la quale il responsabile del procedimento di questo Settore, ha relazionato in senso favorevole al rilascio dell'autorizzazione di che trattasi, in base a quanto dichiarato nella documentazione presentata e quanto accertato nel verbale di sopralluogo del giorno 10/02/2016;

Preso atto che, per quanto sopra può considerarsi conclusa l'istruttoria della domanda di che trattasi, in quanto non sono state presentate opposizioni in merito.

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto di interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Visto l'art. 95 e seguenti del R.D. 11/12/1933 N. 1775 ;

AUTORIZZA

Fatti salvi i diritti di terzi, la Ditta DI NATALE S.r.l., con insediamento in Roccasecca dei Volsci ad effettuare la ricerca di acqua sotterranea, che sarà destinata ad uso igienico e assimilati, tramite la perforazione di n°1 pozzo su terreno sito nel Comune di Roccasecca dei Volsci Via Canamelle loc. Mola dell'Abbadia, distinto in catasto del Comune di Roccasecca dei Volsci al fg. 13 p.lla 329, alle seguenti condizioni :

- a) I lavori di ricerca dovranno eseguirsi senza compromettere la potabilità delle falde intercettate, nonché l'integrità delle risorse idriche affioranti e dei pozzi alimentati dalla medesima risorsa acquifera sotterranea;
- b) gli impianti per la perforazione devono essere dotati di tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- c) La Ditta DI NATALE S.r.l. sarà l'unica responsabile di qualsiasi danno possa verificarsi alle persone ed alle proprietà pubbliche e private per effetto dell'esecuzione dei lavori di ricerca d'acqua riservandosi la Provincia di Latina la possibilità di impartire indicazioni ed istruzioni in merito;
- d) I materiali di risulta, provenienti dai lavori di ricerca d'acqua, dovranno essere smaltiti in conformità alle vigenti norme in materia di rifiuti e tutela delle acque;
- e) Le opere di ricerca d'acqua sotterranea dovranno essere effettuate in accordo al Regolamento sanitario Comunale, al D.P.R. N. 236/1988 e successive modifiche e integrazioni, al Decreto Ministero della Sanità 26/3/1991, al Decreto Legislativo N.

- 275/1993, al D.Lgs. 152/2006 ed alle altre leggi Statali e Regionali pertinenti l'argomento, anche se non espressamente richiamate;
- f) Dovranno essere assolti gli obblighi di comunicazione all'ISPRA in conformità alla Legge 4/8/1984 N. 464 ;
 - g) I lavori dovranno essere iniziati entro due mesi dalla data di ricevimento della presente autorizzazione ed ultimati entro 12 mesi dalla stessa data;
 - h) I lavori per la ricerca d'acqua dovranno essere condotti sotto la Direzione Lavori di un tecnico abilitato nella materia di che trattasi e realizzati secondo la documentazione presentata a questa Provincia;
 - i) La Ditta DI NATALE S.r.l., pena provvedimenti di revoca e contravvenzionali, dovrà comunicare tempestivamente alla Provincia di Latina la data di inizio ed ultimazione dei lavori e i risultati della ricerca, fornendo poi alla stessa i mezzi occorrenti per la misura dell'acqua scoperta, e di consentire ai loro funzionari, in qualsiasi momento, il libero accesso al cantiere ed attenersi altresì alle eventuali prescrizioni che si rendesse necessario imporre in aggiunta alle presenti, sia durante che dopo l'esecuzione delle opere;
 - j) La Ditta DI NATALE S.r.l., inoltre, dovrà fornire, al termine dei lavori a firma di tecnico abilitato e controfirmate dal legale rappresentante della stessa: stratigrafia del terreno, livelli di falda, disegni esecutivi del pozzo e delle opere di protezione dell'imboccatura, scheda denuncia pozzo compilata in ogni sua parte, ed inoltre certificato di analisi delle acque della falda oggetto di captazione redatta da tecnico abilitato;
 - k) In caso di rinuncia, decadenza o revoca all'autorizzazione, l'istante dovrà cementare gli scavi realizzati e rimettere in ripristino lo stato dei luoghi senza che abbia diritto a compensi o indennità ;
 - l) L'acqua sotterranea proveniente dal pozzo, riconosciuta pubblica per effetto della Legge N. 36/94 potrà essere prelevata e usata solo dopo l'ottenimento della concessione di derivazione d'acqua pubblica, previa presentazione di apposita istanza;
 - m) E' vietata la cessione dell'acqua a terzi intendendosi decaduta, in tal caso, anche la presente autorizzazione;
 - n) L'inosservanza delle suddette condizioni costituisce motivo di revoca della presente autorizzazione;
 - o) Per quanto non espressamente citato, si fa riferimento al Codice Civile, alle direttive CEE, nonché a tutti i Regolamenti, deliberazioni, Decreti, Leggi Statali e Regionali, regolanti direttamente e indirettamente la materia;
 - p) Saranno a carico del richiedente tutti gli oneri dipendenti dalle normative fiscali vigenti;
 - q) Per ogni effetto di legge il titolare elegge il proprio domicilio presso la residenza Comunale nel cui territorio sarà realizzata l'opera di ricerca d'acqua;

AVVERTE

- Che ai sensi dell'art. 100 del R.D. 1775/33 la ricerca d'acqua è autorizzata per mesi 12 a decorrere dalla data di ricevimento del presente atto e dovrà essere realizzata secondo la documentazione presentata e alle condizioni sopra riportate;
- che l'autorizzazione potrà essere prorogata, su richiesta, per una o più volte per ulteriori periodi di 6 mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti;
- che ai sensi dell'art. 101 del R.D. 1775/33 l'autorizzazione potrà essere revocata senza che il ricercatore abbia diritto a compenso od indennità:
 - quando non sia dato principio ai lavori entro due mesi dal giorno in cui essa fu notificata;
 - quando i lavori siano rimasti sospesi oltre di 6 mesi;

- nel caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite nell'autorizzazione che l'accorda;
 - quando l'autorizzazione viene ceduta senza previo nulla osta dell'autorità che l'ha accordata;
- che l'esecuzione delle opere e la concessione dell'autorizzazione alla ricerca d'acqua sono soggette alla piena osservanza delle leggi e decreti regolamentari, direttamente ed indirettamente, la materia ed a tutti gli adempimenti e comminatorie previsti dalla normativa statale e regionale;
- che l'autorizzazione alla ricerca d'acqua viene rilasciata ai soli fini della tutela delle risorse idriche e pertanto non esime il titolare dall'acquisizione di ogni altro parere o assenso o permesso, comunque denominato, previsto dalle normative vigenti in ragione del regime urbanistico, edilizio e di tutela dei vincoli sussistenti sull'area oggetto di intervento;
- che ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della L.R. n° 5 del 04/04/2014, vista la L.R. 8 agosto 2014 n. 9, la successiva concessione a derivare acqua sarà rilasciata in via provvisoria nelle more della definizione del bilancio idrico partecipato di bacino, ai sensi del DM n° 99 dell'8 gen.1997, corredato da una pianificazione delle destinazioni d'uso delle risorse idriche ed è pertanto soggetta ad eventuali limitazioni temporali e quantitative;
- qualora le acque della falda in esame, per accertata e documentata caratterizzazione qualitativa, o a seguito delle risultanze del Piano di destinazione d'uso delle risorse idriche, dovessero essere definite ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della L.R. 5/2014, "destinabili all'uso umano", vista la priorità dell'uso dell'acqua per l'alimentazione, l'igiene e la cura umana ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della stessa L.R., la concessione potrà essere negata, salvo che non siano presenti altre risorse idriche per il soddisfacimento del fabbisogno dell'utilizzo concesso, nel qual caso l'ammontare del relativo canone è decuplicato."

DISPONE

Che la presente autorizzazione venga trasmessa ad ogni effetto di legge a:

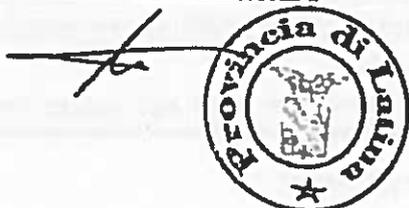
- Ditta DI NATALE S.r.l., con sede in via Ceccaccio, snc cap 04019- Terracina;
- Al Comune di Roccasecca dei Volsci;
- Autorità dei Bacini Regionali del Lazio, Roma;
- ISPRA Roma;
- Regione Lazio Direzione Regionale Attività Produttive Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria;
- Regione Lazio – Dipartimento Economico e Occupazionale – Direzione Agricoltura – Area Programmazione Sviluppo Rurale – Roma;
- Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Ambiente e Cooperazione tra i popoli - Area Risorse Idriche – Roma;
- All'Ufficio Albo Pretorio della Provincia di Latina – Sede;

AVVERTE INOLTRE

Che avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Il presente provvedimento viene redatto in tre originali.

*Il responsabile del procedimento
geom. Marco TUCCINARDI*



*IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Nicoletta VALLE*



Provincia di Latina
Settore Pianificazione Urbanistica Trasporti



ALLEGATO 2

PROT. n° 2108 del 18/01/2017

Prot.

N. 35327

Del 18/07/2016

Fascicolo n° 94/2016 C.S.

Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 Tab. A
Autorizzazione alla Soc. DI NATALE S.r.l. UNIPERSONALE nel Comune di Roccasecca dei
Volsi.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D.L. n° 3267 del 30.12.1923 avente per oggetto: "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il R.D. n° 1126 del 16.05.1926 avente per oggetto: "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D.L. n° 3267 del 30.12.1923, concernente il riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il D.P.R. n° 616 del 24.07.1977 avente per oggetto: "Attuazione della delega di cui all'art.1 della L. n°382 del 22.07.1975";

VISTA la D.G.R. n° 6215 del 30.07.1996 avente per oggetto: "... adozione delle determinazioni relative alle autorizzazioni a norma dell'art.7. del R.D.L. n°3267 del 30.12.1923, e degli artt. 20 e 21 del R.D. n°1126 del 16.05.1926";

VISTA la D.G.R. n° 3888 del 29.07.1998 avente per oggetto: "Delega delle funzioni agli enti locali e direttive per l'esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo";

VISTA la L.R. n° 53 del 11.12.1998 e successive modificazioni e integrazioni avente per oggetto: "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge n°183 del 18.05.1989";

VISTA la D.G.R. n° 3107 del 08.06.1999 avente ad oggetto: "Direttive per l'esercizio delle funzioni delegate con la L.R. n°4 del 20.01.1999"

VISTA la L.R. n°14 del 06.08.1999 avente ad oggetto: "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTA la Deliberazione n° 7 del 02.10.2002 del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio avente per oggetto: "Adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)";

VISTA la Deliberazione del 05.03.2003 del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio avente per oggetto: "Adozione delle Misure di Salvaguardia di cui alle norme di attuazione del Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico (PAI)";

VISTE le Deliberazioni nn. 1-2 del 25.02.2003 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno avente per oggetto rispettivamente: "Adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio Frana" ed "Adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio Idraulico";

VISTA la deliberazione n° 17 del 04/04/2012 con la quale il Consiglio Regionale del Lazio ha approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio (BURL n° 21 del 07/06/2012, supplemento ordinario n° 35);

VISTA la L.R. n° 39 del 28.10.2002 avente ad oggetto: "Norme in materia di gestione delle risorse forestali";

VISTO il Regolamento Regionale n° 7 del 18.04.2005 avente ad oggetto: "Regolamento di attuazione dell'art. 36 della L.R. n° 39 del 28.10.2002";

VISTO il Regolamento Provinciale per la gestione del Vincolo Idrogeologico approvato con D.G.P. n° 145 del 14.04.1999 e successive modifiche ed integrazioni approvate con D.G.P. n° 202 del 27.09.2001;

VISTA la D.G.R. n° 13 del 13.01.2012 avente per oggetto: "Modifiche alla deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2002, 1745 – Atto di indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico";

VISTO il D.C.P. n° 22 del 30.04.2009 avente per oggetto "Regolamento sul procedimento amministrativo";

VISTA la D.G.R. n°335 del 16/06/2016 avente per oggetto: "Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art.7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA la domanda di DI NATALE Orazio Vincenzo n.q. di l.r. della SOC. DI NATALE S.r.l. UNIPERSONALE con sede nel Comune di Terracina in Via Ceccaccio snc, acquisita agli atti con prot. n°29310 del 09/06/2016 (convocazione conferenza dei servizi da parte del Settore Ecologica e Ambiente della Provincia di Latina), ultima integrazione acquisita agli atti con prot. n°32937 del 30/06/2016, tendente ad ottenere *l'autorizzazione per l'esecuzione di movimenti di terra in variante all'Autorizzazione Vincolo Idrogeologico prot. n°1573 del 14/01/2016 – Fasc. V.I. 10788* (inerente la realizzazione di un piazzale in c.a. e l'installazione di vasche prefabbricate in c.a. interrate per la raccolta delle acque meteoriche) *per l'ampliamento del piazzale già autorizzato, la diversa ubicazione dell'impianto di depurazione con conseguente modifica della rete idrica, la realizzazione di una recinzione con la tipologia "New Jersey" in cls e la sistemazione delle aree verdi*, nel Comune di Roccasecca dei Volsci in località Mole dell'Abbadia, su terreno distinto in Catasto al FG. 13 P.IIa 329;

CONSIDERATO in particolare che la documentazione tecnica allegata alla domanda comprende:

- - scheda notizie
- - asseverazione geologo
- - documentazione fotografica
- - relazione tecnica
- - relazione tecnica integrativa
- - elaborato grafico

VISTA la scheda istruttoria tecnica del geom. Luigi Pandozzi in qualità di R.d.P. prot. n°33911 del 06/07/2016;

VISTO il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con prescrizioni formulato dal dott. Luigi Matteoli in qualità di Geologo, nel verbale d'istruttoria prot. n°35344 del 14/07/2016 in atti;

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in tabella "A" di cui alla D.G.R. n° 6215/96;

CONSIDERATO che sulla base degli atti le opere realizzate non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D. n° 3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni;

VISTO l'art. 107 del D.Leg. n°267 del 18.08.2000;

AUTORIZZA

La SOC. DI NATALE S.r.l. UNIPERSONALE con sede nel Comune di Terracina in Via Ceccaccio snc, ai soli fini del R.D.L. n° 3267/23 (vincolo idrogeologico), fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc, e quant'altro previsto da altra normativa vigente, *ad eseguire i movimenti di terra in variante all'Autorizzazione Vincolo Idrogeologico prot. n°1573 del 14/01/2016 – Fasc. V.I. 10788* (inerente la realizzazione di un piazzale in c.a. e l'installazione di vasche prefabbricate in c.a. interrate per la raccolta delle acque meteoriche), *per l'ampliamento del piazzale già autorizzato, la diversa ubicazione dell'impianto di depurazione con conseguente modifica della rete idrica, la realizzazione di una recinzione con la tipologia "New Jersey" in cls e la sistemazione delle aree verdi*, nel Comune di Roccasecca dei Volsci in località Mole dell'Abbadia, su terreno distinto in Catasto al FG. 13 P.IIa 329, giusta domanda e documentazione tecnica in premessa citata;

Si prescrive al titolare dell'autorizzazione di:

- ottemperare puntualmente alle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione;
- provvedere a quanto prescritto dalla presente autorizzazione;
- comunicare con lettera raccomandata al Settore Pianificazione Territoriale – Trasporti della Provincia la data di inizio dei lavori almeno 15 giorni prima dell'inizio e con le stesse modalità quella di fine lavori;

L'Amministrazione Provinciale si riserva di modificare l'Autorizzazione, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa dell'ambiente per ciò che attiene l'assetto idrogeomorfologico;

Si dà atto che:

- L'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ha validità triennale ai fini dell'inizio dei lavori a partire dalla data del rilascio del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, autorizzazione, permesso di costruire) da parte dell'Autorità competente a condizione che lo stato dei luoghi dove si svolgeranno i previsti lavori sia rimasto immutato e che gli stessi verranno eseguiti secondo il progetto assentito;
- Il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa, vistata dal competente ufficio della Provincia verranno inviati al Comune di Roccasecca dei Volsci in duplice originale per la pubblicazione, per 15 giorni all'Albo Pretorio, per le eventuali osservazioni;

- Il Comune provvederà ad inoltrare alla Provincia di Latina le eventuali osservazioni pervenute per le determinazioni di competenza;
- Il Comune, in assenza di osservazioni, dopo ulteriori quindici giorni dalla avvenuta pubblicazione, procederà a trasmettere al richiedente il Nulla Osta e la relativa documentazione tecnica, allegata all'istanza, informando dell'avvenuta pubblicazione il Settore Pianificazione Urbanistica - Trasporti della Provincia;

Si invita il Comune a recepire le prescrizioni contenute nel presente Nulla Osta nei propri atti connessi.

Si invia copia del presente provvedimento e le relativa documentazione tecnica al Coordinamento Provinciale di Latina del Corpo Forestale dello Stato per il controllo sull'osservanza delle prescrizioni.

Si rappresenta che :

- Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi e fa salve tutte le norme di tutela del territorio interessate dall'intervento e oggetto di superiore approvazione;
- Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dal ricevimento dello stesso, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente atto è prodotto in 3 originali.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Luigi PANDOZZI

Il Dirigente
Dott.ssa Nicoletta VALLE





Provincia di Latina

Settore Ecologia e Ambiente



ALLEGATO 3

PROT. n° 2103 del 18/01/2017

Prot. n° 5745
del 11/11/2016

OGGETTO: Ufficio Difesa del Suolo - Opere Idrauliche
R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 L.R. 53/98 - R.R. 10/2014
CONCESSIONE DEMANIALE - AUTORIZZAZIONE

Concessione/Autorizzazione ai soli fini idraulici per l'occupazione di pertinenze idrauliche demaniali, ai sensi dei R.R.D.D. 368/1904, 523/1904 e R.R. n°10/2014, per la realizzazione di n°1 scarico idrico nel Corso d'acqua naturale Demaniale, denominato "Fosso Valle Taverna", delle acque meteoriche depurate provenienti dall'impianto di smaltimento e recupero dei rifiuti sito nel Comune di Roccasecca dei Volsci (LT), "Zona Industriale", Loc. Largo Mola Abbazia n°1, censito in Catasto al Foglio 13 Particella 329.

Concessionario:
DI NATALE S.r.l., CF/P.I.: 02402790592
Fascicolo OI- 2637/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Presidenziale n.12 prot. 11390 del 02/03/2015, di incarico della dirigenza del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina alla Dott.ssa Nicoletta Valle, prorogato con Decreto Presidenziale n.13 prot. 23355 del 06/05/2016 sino al 31/12/2016;

PREMESSO che:

- con deliberazione della G.R. n. 4312 del 4/8/98, sono stati approvati i primi provvedimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli EE.LL. per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi della L.R. 4/97, in materia di difesa del suolo e tutela, uso e valorizzazione delle risorse idriche;
- con L.R. n. 53/98 sono state delegate alle Province le funzioni amministrative nelle materie di cui sopra;
- con deliberazione della G.R. n. 3716 del 6/7/99 sono stati approvati gli adempimenti concernenti le direttive alle province per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate ai sensi delle LL.RR. n. 53/98 e 6/99, riguardanti le competenze in merito al rilascio delle autorizzazioni ai fini idraulici ed alla esecuzione di opere interessanti manufatti di bonifica e loro pertinenze;
- con deliberazione della G.R. n. 4757/99 è stato approvato il disciplinare tipo da sottoscrivere fra le parti e propedeutico al rilascio dei provvedimenti di cui ai RR.DD. 523 e 368/1904;
- con Regolamento Regionale n. 10/2014 (Burl. n. 35 del 02/05/2014 - Suppl. n. 1) è stata approvata la nuova "Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi";
- con nota prot. 73751 del 05/11/2014, la Provincia di Latina ha chiesto chiarimenti alla Regione Lazio circa le modalità di applicazione del predetto Regolamento regionale;
- con Circolare prot. 690302 del 11/12/2014, acquisita al Protocollo della Provincia di Latina con n. 83922 del 16/12/2014, la Regione Lazio ha fornito chiarimenti sulla competenza al rilascio delle Concessioni/Autorizzazioni ai soli fini idraulici da parte delle Province, limitatamente alle istanze pervenute prima dell'entrata in vigore del citato Regolamento;
- con nota della Regione Lazio prot. 348531 del 26/05/2015, è stato comunicato che le attività finalizzate al rilascio di Concessioni/Autorizzazioni, dovranno essere svolte dalle Province.

RICHIAMATA la L.R. 14/99 avente ad oggetto "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" che all'art. 118 indica nella citata L.R. 53/98 lo strumento che disciplina la ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra Regione ed EE. LL. in materia di risorse idriche e difesa del suolo;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 191 - c.1 della citata L.R. 14/99 che stabilisce i termini di effettivo trasferimento delle funzioni, strettamente connesso al trasferimento di risorse umane, patrimoniali e finanziarie;

Registro n° 334 del 11/11/2016

VISTO:

- l'art. 2 del R.D. n. 523/1904 in cui si statuisce che "spetta all'autorità amministrativa lo statuire e provvedere anche in caso di contestazione, sulle opere di qualunque natura, e in generale sugli usi, atti o fatti, anche consuetudinari, che possono avere relazione col buon regime delle acque pubbliche, con la difesa e conservazione, ...<omissis>"
- l'art. 140 del R.D. n. 368/1904 che stabilisce i doveri dei possessori o affittuari dei terreni compresi nel perimetro di una bonificazione circa la manutenzione dei fossi ed opere d'uso particolare e privato;
- l'art. 107 del D.Lgs. n°267 del 18/08/2000;

VISTI i seguenti atti:

- la relazione istruttoria tecnica di compatibilità idraulica, in atti con il prot. n°50118 del 05/10/2016;
- la relazione istruttoria tecnica conclusiva redatta dal Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Difesa Suolo – Opere idrauliche, Settore Ecologia ed Ambiente di questa Provincia in atti con prot. 52202 del 14/10/2016;
- la relazione istruttoria di calcolo canone concessorio ed oneri, redatta dal Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Difesa Suolo – Opere idrauliche, Settore Ecologia ed Ambiente di questa Provincia in atti con prot. 52354 del 17/10/2016.
- l'ulteriore documentazione afferente il procedimento, in atti.

EVIDENZIATO che, come prescritto dall'art. 9 del Regolamento Regionale n. 10/2004, l'istanza in oggetto per la Concessione/Autorizzazione ai fini idraulici è stata pubblicata sul BURL regionale Lazio, oltre che sull'Albo Pretorio della Provincia di Latina e sull'Albo pretorio del Comune di Roccasecca dei Volsci;

PRESO ATTO che, ad oggi, non risultano pervenute opposizioni e/o osservazioni, in merito alla realizzazione delle opere in oggetto pubblicate come sopra riportate;

PRESO ATTO che in data 07/11/2016, la sig.ra Percoco Rosa Maria, C.F.: PRC RMR 40B64 L120L, nata a Terracina (LT) il 24/02/1940, nella qualità di Legale Rappresentante (come comunicato con nota prot. 55416 del 02/11/2016) della ditta DI NATALE S.r.l., CF/P.I.: 02402790592, con sede legale in via Ceccaccio, 04019 Terracina (LT), ha sottoscritto il disciplinare di cui all'art. 12 comma 8 della L.R. 53/98 e del Regolamento regionale n. 10/2014, che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 16 giugno 2016, n. 335 "Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art.7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016";

RITENUTO potersi procedere al rilascio della Concessione/Autorizzazione richiesta;

APPROVA

l'annesso disciplinare stipulato ai sensi dell'art. 12 – comma 8 – della L.R. 53/98 e del Regolamento regionale n. 10/2014, alle cui clausole e condizioni è subordinata la Concessione/Autorizzazione stessa e che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONCEDE

fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi della normativa vigente ed in particolar modo ai sensi del Regolamento Regionale 30 aprile 2014 n. 10, al sig. Di Natale Orazio Vincenzo, nato a Modica (RG) il 19/09/1946, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta DI NATALE S.r.l., CF/P.I.: 02402790592, con sede legale in via Ceccaccio, 04019 Terracina (LT), il diritto all'uso esclusivo dell'area del Demanio Fluviale e delle relative pertinenze, per la realizzazione di n°1 scarico idrico nel Corso d'acqua naturale Demaniale, denominato "Fosso Valle Taverna", delle acque meteoriche depurate provenienti dall'impianto di smaltimento e recupero dei rifiuti sito nel Comune di Roccasecca dei Volsci (LT), "Zona Industriale", Loc. Largo Mola Abbadia n°1, censito in Catasto al Foglio 13 Particella 329, di cui all'istanza acquisita agli atti di questa Provincia con il prot. 26602 del 24/05/2016 e relativa documentazione afferente il procedimento come sopra descritto, ed

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici, ai sensi dei RR.DD. 523 e 368 del 1904 ed in relazione a quanto sopra valutato, ai contenuti del disciplinare tecnico allegato ed alle opere previste in progetto, fatti salvi pareri, nulla osta, concessioni, permessi a costruire, autorizzazioni e quant'altro previsto dalle normative vigenti, la realizzazione delle opere connesse alla presente Concessione ed alle prescrizioni formulate dalla Provincia di Latina.



PRESCRIVE

al titolare del presente titolo ai soli fini idraulici:

1. di rispettare gli obblighi e le condizioni contenute nel disciplinare allegato al presente atto, le cui prescrizioni hanno valore sia per le opere oggetto di Concessione sia per le opere oggetto di Autorizzazione;
2. di comunicare alla Provincia di Latina a mezzo R.A.R., almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dei lavori, la data di effettiva di inizio degli stessi ed il nominativo del Direttore dei Lavori che controfirmerà la comunicazione per accettazione dell'incarico apponendo il proprio timbro professionale;
3. di trasmettere alla Provincia di Latina, entro 20 (venti) giorni dalla data di ultimazione delle opere, la relazione di fine lavori redatta dal Direttore degli stessi e controfirmata dal titolare dell'autorizzazione, attestante la conformità dei lavori eseguiti a quelli assentiti dal titolo autorizzativo, allegando esaustiva documentazione fotografica;

AVVERTE CHE

1. il titolare della Concessione e dell'Autorizzazione ai soli fini idraulici:
 - è unicamente responsabile di qualsiasi danno possa derivare al demanio idrico ed a terzi per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere e solleva la Provincia di Latina ed il Consorzio di Bonifica ed i propri funzionari da ogni responsabilità o reclamo da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
 - dovrà presentare nuova domanda di Concessione e Autorizzazione qualora intervengano:
 - modifiche della destinazione d'uso dell'insediamento,
 - qualsiasi altra modificazione che dia origine a scarichi e/o opere con caratteristiche quantitative e dimensionali diverse da quelle oggetto di parere;
 - potrà provvedere alla ristrutturazione ed al ridimensionamento delle opere, unicamente previa nuova richiesta di Concessione/Autorizzazione ai soli fini idraulici;
 - dovrà comunicare alla Provincia di Latina le eventuali variazioni della titolarità delle opere;
2. la mancata osservanza anche di una soltanto delle prescrizioni su riportate, costituisce presupposto per la revoca della Concessione/Autorizzazione rilasciata;
3. la presente Concessione potrà essere revocata o modificata, ove ritenuto necessario, per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale del territorio, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di pubblico interesse, o per motivi di sicurezza e comunque a giudizio insindacabile della Provincia stessa, senza che il titolare abbia diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, con l'obbligo del titolare della presente Concessione/Autorizzazione di ripristinare, a proprie cura e spese, lo stato dei luoghi o apportare modifiche totali o parziali alle opere stesse, qualora ciò si rendesse necessario;

DA' ATTO

che la presente Concessione/Autorizzazione non costituisce titolo edilizio o permesso di costruire, né sostituisce nulla osta, o autorizzazioni, o atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in relazione al regime urbanistico-edilizio vigente sull'area interessata dall'intervento nonché in relazione al regime di tutela posto dai vincoli sussistenti sull'area, dovendo il titolare della Concessione/Autorizzazione assolvere a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalle normative statali e regionali che regolano la trasformazione del territorio prima dell'esecuzione delle opere oggetto della Concessione/Autorizzazione stessa;

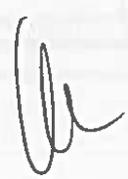
DA' ALTRESI' ATTO

che per tutto quanto non previsto nella presente Concessione/Autorizzazione si intende richiamata la normativa vigente in materia di difesa del suolo;

STABILISCE

che il presente atto:

1. venga sottoposto a registrazione presso l'Ufficio del Registro;
2. venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
3. venga pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Latina;
4. venga pubblicato per estratto sull'Albo Pretorio del Comune di Roccasecca dei Volsci (LT);
5. venga trasmesso al Concessionario: **DI NATALE S.r.l.**, CF/P.I.: 02402790592, con sede legale in via Ceccaccio, 04019 Terracina (LT);
6. venga trasmesso, per opportuna conoscenza e gli adempimenti di competenza, a:
 - Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative - Area Difesa del Suolo e Bonifiche - Ufficio Concessioni Demaniali Marittime Lacuali e Fluviali - Via del Tintoretto n°432-00142 ROMA;
 - Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino - C.so Matteotti 101, 04100 - LATINA;
 - Comune di Roccasecca dei Volsci (LT).

 3



AVVERTE INOLTRE

che avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale di Latina o al Tribunale delle acque di Roma, entro sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento stesso.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Fabio Caccarelli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.ssa Susanna V. ale



SPAZIO RISERVATO PER REGISTRAZIONE ATTO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE

Inciso



Provincia di Latina

Settore Ecologia e Ambiente

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI PERTINENZE IDRAULICHE

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione di pertinenze idrauliche
(L.R. 53/98 art. 9, comma 1, lettera d, Reg. Regionale n°10/2014 art. 14)

Titolare della Richiesta di Concessione: DI NATALE S.r.l., CF/P.I.: 02402790592, con sede legale in via Ceccaccio, 04019 Terracina (LT)

Oggetto della Concessione: Concessione/Autorizzazione ai soli fini idraulici per l'occupazione di pertinenze idrauliche demaniali, ai sensi dei R.R.D.D. 368/1904, 523/1904 e R.R. n°10/2014, per la realizzazione di n°1 scarico idrico nel Corso d'acqua naturale Demaniale, denominato "Fosso Valle Taverna", delle acque meteoriche depurate provenienti dall'impianto di smaltimento e recupero dei rifiuti sito nel Comune di Roccasecca dei Volsci (LT), "Zona Industriale", Loc. Largo Mola Abbadia n°1, censito in Catasto al Foglio 13 Particella 329. Fascicolo OI- 2637/2016

Ubicazione della Concessione: Comune di Roccasecca dei Volsci (LT), "Zona Industriale", Loc. Largo Mola Abbadia n°1.

Ente Concedente: Provincia di Latina - Via Costa n°1 - 04100 LATINA.

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 4312 del 4/8/98 sono stati approvati i primi provvedimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli E.E.LL. per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi della L.R. 4/97 in materia di difesa del suolo, uso e valorizzazione delle risorse idriche;
- con L.R. n. 53 dell'11/12/98 sono state delegate alle Province le funzioni amministrative nelle materie di che trattasi;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 3716 del 6/7/99 sono stati approvati gli adempimenti concernenti le direttive alle Province per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate ai sensi delle LL.RR. 53/98 e 6/99 in merito al rilascio delle autorizzazioni ai fini idraulici ed alla esecuzione di opere interessanti manufatti di bonifica e loro pertinenze regolate dal TITOLO VI - Regio Decreto 8/5/1904, n. 368 e successive modifiche ed integrazioni;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 4757 del 14/9/99 è stato approvato il disciplinare tipo riferito ai provvedimenti di cui ai RR.DD. 523 e 368 del 1904, come previsto all'art. 12 - cc. 8 e 9 della L.R. n. 53/98;

VISTI:

- la nota prot. n. 12302 del 08/03/2016 di indizione della conferenza di servizi per l'acquisizione dei vari pareri, N.O. Concessioni, ecc., per la realizzazione delle opere descritte all'oggetto per il giorno 22/03/2016 alle ore 15:00, da parte della PROVINCIA DI LATINA, Settore Ecologia e Ambiente, Ufficio Tutela Suolo, R.D.P. ING. A. TOMASINI;
- la nota prot. n. 15117 del 22/03/2016 dell'ufficio scrivente, di risposta alla nota di convocazione di cui al punto precedente, la quale si intende integralmente richiamata;
- il verbale della conferenza di servizi svoltasi il giorno 22/03/2016.
- l'ulteriore nota prot. n. 31922 del 24/06/2016 dell'ufficio scrivente, di risposta alla nota di convocazione C.d.S. (prot. n. 29310 del 09/06/2016);
- l'istanza prot. 26602 del 24/05/2016, con la quale il sig. DI NATALE ORAZIO VINCENZO, nato a Modica (RG) il 19/09/1946, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta DI NATALE S.r.l., CF/P.I.: 02402790592, con sede legale in via Ceccaccio, 04019 Terracina (LT), ha inoltrato Domanda di Concessione/Autorizzazione ai soli fini idraulici per l'occupazione di pertinenze idrauliche demaniali, ai sensi dei R.R.D.D. 368/1904, 523/1904 e R.R. n°10/2014, per la realizzazione di n°1 scarico idrico nel Corso d'acqua naturale Demaniale, denominato "Fosso Valle Taverna", delle acque meteoriche depurate

DI NATALE s.r.l. Unipersonale
L'Amministratore

Fosso Valle Taverna

Stampato in Italia
L'Amministrazione Provinciale di Latina



- provenienti dall'impianto di smaltimento e recupero dei rifiuti sito nel Comune di Roccasecca dei Volsci (LT), "Zona Industriale", Loc. Largo Mola Abbadia n°1, censito in Catasto al Foglio 13 Particella 329;
- il processo verbale prot. 31163 del 21/06/2016, con il quale la ditta ha proceduto ad integrare spontaneamente la seguente documentazione: n°1 marca da bollo per la pubblicazione dell'avviso istanza sul B.U.R.L. e ulteriori n°2 copie della documentazione già allegata alla su richiamata istanza prot. 26602 del 24/05/2016;
- la nota prot. 31743 del 23/06/2016, con cui questo ufficio ha comunicato il relativo avvio del procedimento amministrativo;
- la nota prot. 31744 del 23/06/2016, con la quale è stato chiesto al Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino di esprimere il parere tecnico di competenza ai fini del rilascio della richiesta di concessione in oggetto, nonché di quantificare le spese di controllo e vigilanza annuali, previste dal nuovo disciplinare tipo approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 626 del 10 novembre 2015.
- Il parere del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, proprio prot. n°8831 del 27/07/2016, acquisito agli atti della Provincia di Latina con prot. n°38124 del 27/07/2016, con il quale ha comunicato che ".....esaminati gli elaborati tecnici trasmessi, lo scrivente Consorzio non può esprimere alcun parere sulle opere in oggetto in quanto il fosso Valle Taverna, in Comune di Roccasecca dei Volsci (LT), non rientra nel comprensorio di operatività di questo Ente".
- la relazione istruttoria tecnica di compatibilità idraulica, in atti con il prot. n°50118 del 05/10/2016;
- la relazione istruttoria tecnica conclusiva redatta dal Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Difesa Suolo - Opere idrauliche, Settore Ecologia ed Ambiente di questa Provincia in atti con prot. 52202 del 14/10/2016;
- la relazione istruttoria di calcolo canone concessorio ed oneri, redatta dal Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Difesa Suolo - Opere idrauliche, Settore Ecologia ed Ambiente di questa Provincia in atti con prot. 52354 del 17/10/2016;
- la nota acquisita agli atti di questa Provincia in data 02/11/2016 col prot. 55416 del 02/11/2016, con cui la ditta richiedente ha trasmesso la documentazione richiesta con nota prot. 54391 del 26/10/2016 ed ha comunicato il nominativo del nuovo "Rappresentante Legale", nella persona della sig.ra Percoco Rosa Maria, C.F.: PRC RMR 40B64 L120L, nata a Terracina (LT) il 24/02/1940, che dovrà provvedere alla firma del presente disciplinare, in sostituzione del sig. Di Natale Orazio Vincenzo.

EVIDENZIATO che, come prescritto dall'art. 9 del Regolamento Regionale n. 10/2004, l'istanza in oggetto per la Concessione/Autorizzazione ai fini idraulici è stata pubblicata sul BURL regionale Lazio, oltre che sull'Albo Pretorio della Provincia di Latina e sull'Albo pretorio del Comune di Roccasecca dei Volsci;

VISTA la nota di convocazione alla stipula del disciplinare tecnico inviata alla ditta interessata, con prot. 54391 del 26/10/2016;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Titolare della concessione

La concessione è rilasciata con provvedimento del Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Latina alla ditta DI NATALE S.r.l., CF/P.I.: 02402790592, con sede legale in via Ceccaccio, 04019 Terracina (LT).

Art. 2 - Firma del presente disciplinare

Il presente disciplinare è sottoscritto dalla sig.ra Percoco Rosa Maria, C.F.: PRC RMR 40B64 L120L, nata a Terracina (LT) il 24/02/1940, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta DI NATALE S.r.l., CF/P.I.: 02402790592, con sede legale in via Ceccaccio, 04019 Terracina (LT).

Art. 3 - Oggetto, uso della concessione ed opere da realizzarsi

Le opere da realizzarsi prevedono l'occupazione di area demaniale, rientrano nella categoria di "opere idrauliche" previste dai R.R.D.D. 523/1904-368/1904 e consistono nella realizzazione di n°1 scarico idrico nel Corso d'acqua naturale Demaniale, denominato "Fosso Valle Taverna", delle acque meteoriche depurate provenienti dall'impianto di smaltimento e recupero dei rifiuti sito nel Comune di Roccasecca dei Volsci (LT), "Zona Industriale", Loc. Largo Mola Abbadia n°1, censito in Catasto al Foglio 13 Particella 329.

Le opere previste in progetto ed i lavori suddetti dovranno essere terminati entro un anno dalla data di rilascio della concessione.

Art. 4 - Bacino di appartenenza

L'area demaniale oggetto della concessione ricade nell'ambito territoriale di competenza dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio. L'intervento da realizzare (relativamente al manufatto di scarico da realizzare sul Corso d'acqua naturale Demaniale, denominato "Fosso Valle Taverna") non ricade in aree classificate a pericolo di inondazione né in aree di attenzione idraulica, individuate dal Piano Stralcio per l'Aspetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente, approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazione n. 17 del 04/04/2012, avente carattere vincolante e valore di norma di salvaguardia.

P.I. n. 02402790592
 DI NATALE S.r.l.

DI NATALE S.r.l. Unipersonale
 L'Amministratore
 Percoco Rosa Maria



Art. 5 - Richiamo a leggi e regolamenti

La concessione è subordinata al rispetto delle norme e delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 380/2001 "testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", al D.Lgs. 14 Aprile 2006, n. 152 "norme in materia ambientale", alla L.R. n. 53/98 "organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183", al Regolamento Regionale 30 aprile 2014 n. 10 "Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi" ed a tutte le altre norme che regolano la trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio nonché la realizzazione di opere, di interventi o lavori anche in relazione al regime di tutela posto dai vincoli sussistenti sull'area, dovendo il concessionario assolvere a tutti gli adempimenti previsti dalle normative statali e regionali. Inoltre, l'esercizio della concessione è soggetto al pieno rispetto delle leggi e decreti, regolanti direttamente ed indirettamente la materia, ed a tutti gli adempimenti e comminatorie previsti dalla normativa statale e regionale vigente. Il rilascio della concessione non costituisce o surroga i permessi di costruire, o nulla osta, o autorizzazioni, o atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione delle opere, o degli interventi o dei lavori previsti nel titolo concessorio, il quale ne costituisce solamente il presupposto. Il titolo concessorio non modifica lo stato di legittimità delle opere o manufatti o fabbricati esistenti sull'area, né costituisce riconoscimento della loro legittimità, né costituisce presupposto o elemento di legittimità.

Art. 6 - Acquisizione di pareri specialistici

In riferimento alla pratica in oggetto, il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, con nota proprio prot. n°8831 del 27/07/2016, acquisito agli atti della Provincia di Latina con prot. n°38124 del 27/07/2016, ha comunicato che ".....esaminati gli elaborati tecnici trasmessi, lo scrivente Consorzio non può esprimere alcun parere sulle opere in oggetto in quanto il fosso Valle Taverna, in Comune di Roccasecca dei Volsci (LT), non rientra nel comprensorio di operatività di questo Ente".

Art. 7 - Compatibilità idraulica

Con relazione istruttoria tecnica, acquisita in data 05/10/2016, in atti con il prot. n°50118 del 05/10/2016, redatta dal tecnico di "supporto per gli aspetti idraulici al Responsabile del Procedimento in materia di Opere Idrauliche", dell'Ufficio Difesa Suolo - Opere idrauliche, Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina è stata analizzata la documentazione prodotta dalla ditta DI NATALE S.r.l. per l'istanza in oggetto. La suindicata istruttoria tecnica conclusiva, finalizzata alla valutazione della compatibilità delle opere con il regime idraulico del corso d'acqua e del livello di pericolosità sussistente nell'area interessata dall'intervento, nelle considerazioni finali recita:

"Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che il manufatto di scarico in oggetto risulti compatibile con l'attuale regime idraulico di deflusso della rete superficiale di scolo. Tuttavia si ritiene opportuno che la ditta estenda il rivestimento a protezione della sponda interessata dall'opera di scarico fino al fondo dell'alveo, compreso lo stesso, ed adotti materassini tipo "reno" riempiti con pietrame dello spessore non inferiore a 40 cm, adeguatamente posizionati ed installati al fine di resistere all'azione di erosione, trascinamento e scalzamento della piena duecentennale".

Pertanto, il rilascio e la validità della Concessione/Autorizzazione ai fini idraulici in oggetto saranno vincolati dalla realizzazione delle opere di protezione indicate da tale prescrizione, di seguito meglio specificate.

Art. 8 - Esecuzione delle opere e lavori

Ogni variazione alle opere ed ai lavori in progetto, o la realizzazione di nuove opere e lavori, deve essere preventivamente autorizzata dall'Ente concedente, tramite la stipula di un nuovo disciplinare, o un disciplinare integrativo, e il rilascio di un nuovo titolo concessorio.

Per l'esecuzione di lavori od opere sull'area in concessione dovranno essere acquisiti i titoli edilizi abilitativi secondo il regime edilizio-urbanistico dell'area ed i vincoli sussistenti su di essa.

Prima della realizzazione delle opere e dei lavori il titolare della concessione dovrà comunicare alla Provincia di Latina a mezzo R.A.R., almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dei lavori, la data effettiva di inizio degli stessi ed il nominativo del Direttore dei Lavori che controfirmerà la comunicazione per accettazione dell'incarico apponendo il proprio timbro professionale.

Al termine dei lavori il titolare della concessione dovrà trasmettere alla Provincia di Latina, entro 20 (venti) giorni dalla data di ultimazione delle opere, la relazione di fine lavori, debitamente controfirmata dallo stesso, redatta dal Direttore degli stessi, attestante la conformità dei lavori eseguiti a quelli assenti dal titolo concessorio, allegando esaustiva documentazione fotografica.

Art. 9 - Obblighi del titolare della concessione

Il titolare della concessione è obbligato a rispettare le seguenti prescrizioni ed avvertenze:

1. Le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni e condizioni espresse dalla Provincia di Latina con gli atti prima richiamati, i quali pur se non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, ed in particolar modo:
 - a. La parte terminale del manufatto di scarico dovrà essere realizzata a "becco di flauto" e dovrà essere posto in modo che il punto più basso dello stesso si trovi a quota superiore rispetto al livello di massima piena di progetto.
 - b. Qualora l'opera risulti sotto battente al livello idrico di progetto, si dovranno adottare idonee misure al fine di evitare fenomeni di rigurgito (es. valvola a Calpet o di ritegno).
 - c. Per tubazioni di sezione superiore a 200 mm è obbligo dotare il punto di scarico di idonea griglia, al fine di evitare l'ostruzione dello stesso ad opera di detriti o fauna.

DI NATALE S.r.l. Unipersonale
L'Amministratore

Roberto Rosa

- d. In prossimità del manufatto di scarico in oggetto dovrà essere realizzato un rivestimento di protezione spondale privilegiando l'impiego di tecniche e materiali di ingegneria naturalistica, costituito da manto in pietrame e struttura flessibile del tipo materassini "reno", riempiti con pietrame dello spessore non inferiore a 40 cm, adeguatamente posizionati ed installati al fine di resistere all'azione di erosione, trascinamento e scalzamento della piena ducentennale.
- c. Tale rivestimento dovrà estendersi per una larghezza di mt. 2,00 precedente e seguente il punto di scarico e con uno sviluppo dal ciglio della sponda interessata dallo scarico, fino alla quota del tirante di massima piena ducentennale della sponda opposta, compreso il fondo dell'alveo.
2. le opere dovranno essere realizzate con materiali locali e non costituire impatto ambientale in accordo ai criteri progettuali di cui alla D.G.R. n. 4340 del 28.05.1996;
 3. le opere in progetto da realizzarsi all'interno dell'alveo e/o sulle sponde dello stesso (inclusi rivestimenti spondali, opere di protezione, scarichi, ecc.), dovranno essere realizzate in condizioni di magra del corso d'acqua interessato;
 4. usare ogni accorgimento per non turbare il libero deflusso delle acque e per mantenere immutate le caratteristiche idriche e idrauliche del bene sul quale insiste l'intervento, sia in corso di realizzazione delle opere che durante il loro esercizio;
 5. realizzare e conservare le opere con le caratteristiche riportate nel progetto presentato alla Provincia di Latina, come integrato e modificato dalle prescrizioni indicate e/o richiamate nel presente disciplinare;
 6. mantenere le opere così come progettate e descritte all'interno degli elaborati tecnici presentati alla Provincia di Latina, integrati e modificati dalle prescrizioni indicate e/o richiamate nel presente disciplinare;
 7. effettuare, in corrispondenza dell'intervento, tutti gli accorgimenti necessari ad assicurare l'integrità del bene principale;
 8. chiedere ed ottenere tutti i permessi previsti dalle ulteriori leggi speciali in materia, necessari per la realizzazione delle opere, in ragione delle norme urbanistiche ed edilizie vigenti sull'area d'intervento, nonché del regime vincolistico sussistente su di essa;
 9. permettere il libero esercizio delle utenze in atto o fatte oggetto di provvedimenti autorizzativi;
 10. versare annualmente al Consorzio di Bonifica, se eventualmente richieste, le spese relative ai controlli e sopralluoghi effettuati dal personale di vigilanza del Consorzio medesimo;
 11. provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione, alla sorveglianza e a quanto altro risultasse indispensabile e necessario per assicurare l'efficienza e l'integrità dell'alveo del corso d'acqua interessato dalle opere realizzate per il regolare deflusso delle acque sia in regime di magra che di piena;
 12. vigilare le opere al fine di assicurare la privata e pubblica incolumità;
 13. adottare tutti i provvedimenti necessari ed immediati a tutela della pubblica e privata incolumità, nel caso di piene eccezionali non tollerate dalle opere oggetto della Concessione/Autorizzazione;
 14. consentire ai funzionari della Provincia, della Regione ed ai funzionari del Consorzio di Bonifica, il libero accesso alle opere oggetto di autorizzazione/concessione in qualsiasi momento;
 15. di attenersi ai doveri disciplinati dall'art. 140 del R.D. n. 368/1904;
 16. di eseguire verifiche sulla funzionalità ed efficienza (idrauliche, di stabilità, statiche, ecc.) delle opere, nonché apportare modifiche totali o parziali, che è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese senza avere diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, in qualsiasi momento a richiesta della Provincia di Latina per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale del territorio, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di pubblico interesse, o per motivi di sicurezza o comunque a giudizio insindacabile della Provincia stessa.
 17. lasciare libera l'intera area, o parte di essa, in caso di intervenute esigenze di bonifica ed in caso di manutenzioni straordinarie senza pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi;
 18. non costituire elementi pregiudizievole all'attenuazione o alla eliminazione definitiva di specifiche cause di rischio;
 19. non pregiudicare le eventuali sistemazioni idrauliche definitive né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;
 20. non porre impedimenti agli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria dell'area di cui quella in concessione è pertinenza;
 21. far salvi i diritti di terzi.
- La mancata osservanza anche di uno soltanto degli obblighi sopra riportati comporterà l'immediata decadenza della concessione.

Art. 10 - Condizioni particolari e prescrizioni cui è soggetta la concessione

Il rilascio della concessione è altresì soggetto alle seguenti ulteriori condizioni particolari e prescrizioni, pertanto il titolare è inoltre obbligato a:

- vigilare l'area concessa ed a porre in essere tutti gli accorgimenti necessari al fine di assicurare la privata e pubblica incolumità;
- realizzare e conservare le opere con le caratteristiche riportate nel progetto presentato alla Provincia di Latina e mantenere l'area concessa come rappresentata e descritta all'interno degli elaborati tecnici allegati all'istanza e rispettando le prescrizioni e condizioni impartite;
- comunicare alla Provincia di Latina le eventuali variazioni della titolarità delle opere;

- in caso di ristrutturazione, ridimensionamento delle opere, variazione o modifiche all'area concessa, dovrà provvedere previa nuova autorizzazione.

La mancata osservanza anche di una soltanto delle condizioni sopra riportate comporterà l'immediata decadenza della concessione.

Art. 11 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della concessione è unicamente responsabile di qualsiasi danno possa derivare al demanio ed a terzi, a persone o cose, per effetto della esecuzione e dell'esercizio della concessione. Il concessionario solleva la Regione Lazio, la Provincia ed il Consorzio di Bonifica da ogni responsabilità o reclamo o molestia per qualunque danno che possa derivare alla proprietà pubblica o di terzi, a persone o cose, dalla esecuzione ed esercizio della concessione, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi che si ritenessero danneggiati per il fatto della concessione assentita.

La presente Concessione potrà essere revocata o modificata, ove ritenuto necessario, per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale del territorio, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di pubblico interesse, o per motivi di sicurezza e comunque a giudizio insindacabile della Provincia stessa, senza che il titolare abbia diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, con l'obbligo del titolare della presente Concessione di ripristinare, a proprie cura e spese, lo stato dei luoghi o apportare modifiche totali o parziali alle opere stesse, qualora ciò si rendesse necessario;

Art. 12 - Durata del Provvedimento

Il rilascio della concessione è accordato per un periodo di 19 (diciannove) ANNI, decorrenti dalla data di emissione del provvedimento, salvo i casi di revoca o di rinuncia o decadenza della concessione.

Art. 13 - Calcolo Canone Annuo

Formula di calcolo del canone annuo: $Ca = Q3$ (allegato A al R.R. 10/2014).

$Q3 = Q3.10$ - (Art. 6 all.A del R.R. 10/2014 - Metodo per la determinazione della quota per "OPERE PUNTUALI A TERRA" - $Q3.10$ "Manufatto per scarico di acque depurate")

- $Q3.1$ = canone unitario € 25,00 per cm. di diametro.
- N° scarichi = 1.
- Diametro = 45 cm.
- Canone $Q3.10 = € 25,00 \times 1 \times 45 \text{ cm.} = € 1.125,00$.

Canone 1° annualità:

$Ca = Q3.10 = € 1.125,00$ (millecentoventicinque/00).

Il canone è stato determinato in via provvisoria salvo conguaglio, ai sensi dell'Allegato A del Regolamento Regionale n. 10/2014 e deve essere versato sul c/c postale n. 51695377 intestato a "Regione Lazio - Prov.ti conc.ni idrauliche aree fluviali spiagge - Via Rosa Raimondi Garibaldi,7 - 00145 ROMA", oppure tramite Bonifico Bancario codice iban: IT10J0760103200000051695377, con la causale "canone demanio idrico prima annualità".

Il richiedente ha già versato anticipatamente il canone annuale, tramite Bonifico Bancario effettuato presso la Banca BCC del Circeo, Filiale di B.go Hermada, via Cesare Battisti snc, Terracina, CRO n°0701700022841303487416074160IT del 31/10/2016 Su C/C intestato a "Regione Lazio - Prov.ti conc.ni idrauliche aree fluviali spiagge - Via Rosa Raimondi Garibaldi,7 - 00145 ROMA, iban: IT10J0760103200000051695377, dell'importo di € 1.125,00 (millecentoventicinque/00). Nei casi di revoca o di rinuncia alla concessione, l'obbligo della corresponsione degli oneri erariali sopradetti cessa al compimento dell'annualità in corso alla data del provvedimento che pronuncia la revoca.

Art. 14 - Cauzione

A garanzia delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, ivi compresa quella di riduzione in pristino, il titolare ha provveduto a costituire a favore dell'Ente procedente, in base a quanto previsto dal R.R. 10/2014, le seguenti cauzioni:

Determinazione della cauzione a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi di concessione (Art. 15 comma 3, Regolamento Regionale n. 10/2014).

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera i) e dell'art. 15, comma 2, del R.R. n. 10/2014, la cauzione a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi di concessione viene determinata per un importo pari al triplo del primo canone, la quale viene svincolata dall'Ente procedente, all'atto di sottoscrizione del verbale previsto all'Art. 19, comma 2 del R.R. n. 10/2014. Il titolare ha provveduto a costituire a favore dell'Ente procedente, in base a quanto previsto all'Art. 15 comma 3, R.R. n. 10/2014, una Cauzione dell'importo pari a € 3.375,00 (tremilatrecentosettantacinque/00), corrispondenti a tre volte la prima annualità del canone dovuto, determinata in via provvisoria e salvo conguaglio.

DI NATALE s.r.l. Unipersonale
L'Amministratore

Carlo Di Natale

51695377
c/c postale

di Natale

[Signature]

Sono invece varianti non sostanziali le varianti relative a modifiche non ricomprese o non riconducibili, a giudizio insindacabile dell'Ente concedente, tra quelle indicate come sostanziali, ma comunque incidenti sulla gestione, conduzione o mantenimento del bene demaniale in concessione.

Nel caso di variante non sostanziale si procede con istruttoria abbreviata e permane la scadenza originaria del titolo assentito. L'Ente concedente ha facoltà di condizionare l'assentimento della variante non sostanziale alla stipula di un nuovo disciplinare o di un disciplinare aggiuntivo.

Varianti al titolo assentito possono essere introdotte d'ufficio dall'Autorità concedente nell'interesse pubblico generale, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi o rimborsi di sorta da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Indicativamente, e non esaustivamente, varianti d'ufficio possono essere introdotte per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale, degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, del rischio idraulico, della normativa, o per la realizzazione di interventi d'attenuazione o eliminazione definitiva delle specifiche cause di rischio idraulico esistenti nell'area, o per la realizzazione di sistemazioni idrauliche definitive, o per la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente, o per una effettiva possibilità di un miglior utilizzo del bene demaniale in relazione all'uso concesso.

Art. 20 - Opere alla cessazione della concessione

Alla cessazione della concessione, da qualsiasi causa determinata, il concessionario deve provvedere a propria cura e spese, assumendone tutti gli oneri conseguenti, al ripristino dello stato dei luoghi a perfetta regola d'arte, secondo le disposizioni impartite dall'Ente concedente.

L'Ente concedente impartisce al concessionario le istruzioni, le modalità ed i tempi per l'esecuzione degli adempimenti necessari al ripristino dei luoghi.

L'Ente concedente, nel caso in cui il concessionario obbligato al ripristino dei luoghi non vi provveda o non vi abbia provveduto secondo le disposizioni impartite, procede d'ufficio all'esecuzione dei lavori, ponendo a carico dell'inadempiente l'onere di rimborsare le relative spese sostenute.

In ogni caso l'Ente concedente ha diritto di ritenere, senza riconoscere al concessionario alcun compenso o indennizzo o rimborso di sorta, quanto è stato realizzato sull'area demaniale in virtù della concessione.

Art. 21 - Clausole speciali

Inoltre a tutela degli interessi demaniali sono previste le seguenti clausole:

1. divieto di sub concessione;
2. facoltà di rescissione ad nutum trattandosi di bene del demanio pubblico;
3. revisione del canone secondo la vigente normativa;
4. la ditta concessionaria si impegna inoltre a versare i canoni e gli eventuali conguagli come determinati dalla Regione Lazio;
5. il presente disciplinare viene sottoscritto nelle more dell'acquisizione del parere finanziario rilasciato dalla Regione Lazio, pertanto, qualora la Regione stessa dovesse quantificare diversamente l'importo del canone annuo da corrispondere, la ditta concessionaria si impegna sin d'ora a sostenere nuovamente le spese amministrative per la registrazione del nuovo atto, nonché ad integrare gli importi eventualmente dovuti relativi al canone annuo e al deposito cauzionale.
6. la ditta concessionaria si impegna alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e dell'area oggetto della concessione;
7. la ditta concessionaria esonera l'Ente concedente e quella finanziaria da ogni responsabilità per ogni danno che possa derivare, alla proprietà pubblica o a terzi, dalla realizzazione dell'impianto e dall'esercizio della concessione.

Art. 22 - Elezione del domicilio legale

Per ogni effetto di legge, il concessionario elegge il proprio domicilio presso il Comune in cui ricade l'area oggetto di concessione.

Art. 23 - Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si rinvia al Regolamento Regionale n. 10 del 30/04/2014 (BUR 02/05/2014, n. 35 - suppl. n.1), dei contenuti del quale il richiedente è stato edotto, nonché alla vigente normativa in materia.

DI NATALE s.r.l. Unipersonale
L'Amministratore

Veronica Rosa Maria

DI NATALE s.r.l. Unipersonale
L'Amministratore



La sottoscritta Percoco Rosa Maria, C.F.: PRC RMR 40B64 L120L, nata a Terracina (LT) il 24/02/1940, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta DI NATALE S.r.l., CF/P.I.: 02402790592, con sede legale in via Ceccaccio, 04019 Terracina (LT), per l'intervento in oggetto,

DICHIARA

1. di aver preso esatta e completa cognizione del presente disciplinare che regola la concessione e l'esercizio della stessa, di cui all'istanza acquisita in atti dalla Provincia di Latina con il prot. 26602 del 24/05/2016;
2. di approvare espressamente tutto quanto contenuto e disposto nel presente disciplinare, che in segno di totale approvazione sottoscrive ai sensi dell'art. 9 della L.R. n°53/98 e secondo le modalità di cui all'art. 38 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n°445 del 28.12.2000, allegando a tal fine la copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità;
3. di impegnarsi a rispettare ed osservare tutto quanto disposto dal presente disciplinare, che sottoscrive ai sensi dell'art. 9 della L.R. n°53/98 e secondo le modalità di cui all'art. 38 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n°445 del 28.12.2000, allegando a tal fine copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità;
4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa, e per le attività dell'Ente che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico in relazione a funzioni e compiti ad esso attribuiti, conferiti o delegati dalla normativa statale e regionale vigente, per quelli inerenti l'organizzazione della Provincia nello sviluppo dell'attività amministrativa, nonché per lo scambio di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori, degli esercenti, degli incaricati di pubblico servizio, nonché di altri soggetti pubblici e privati, anche associativi, che sviluppino in collaborazione con la Provincia attività connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali.

data - 7 NOV. 2016

in fede

Percoco Rosa Maria

CONTEGGIO IMPORTO CONTRATTO PER REGISTRAZIONE ATTO

Canone annuo	Durata Autorizzazione	Importo totale Contratto	Importo Spese per registrazione (2% Imp. tot. Contratto)	Importo Minimo Spese registrazione
€ 1.125,00	Anni 19	€ 21.375,00	€ 427,50	€ 200,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.ssa Nicoletta Valle

Nicoletta Valle

IL RICHIEDENTE

DI NATALE S.r.l.

Percoco Rosa Maria

(Legale Rappresentante)

Percoco Rosa Maria

SPAZIO RISERVATO PER REGISTRAZIONE ATTO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE

Empty space reserved for registration of the act at the Agency of Entrates.

Percoco Rosa Maria
 DI NATALE s.r.l. Impersonale
 L'Amministratore



Provincia di Latina

Settore Ecologia e Ambiente

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 2103 DEL 18/01/2017
4

OGGETTO: D.Lgs.152/06, Parte Terza – Ditta: DI NATALE Srl, Loc. Mola Abbadia, zona Industriale del Comune di Roccasecca dei Volsci (LT). Autorizzazione allo scarico delle “acque prima pioggia”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO l'art.19 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

VISTA la legge regionale del 20.11.1996 n. 47, avente per oggetto “Attribuzioni delle funzioni amministrative di interesse locale nella materia della tutela delle acque dall'inquinamento”;

VISTA la legge regionale del 06.08.1999 n° 14 e s.m. ed i., avente per oggetto “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 03.04.2006, n. 152 avente per oggetto “Norme in materia ambientale” ed in particolare la parte III avente per oggetto “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTO l'art. 124 del D.Lgs.152/06 che stabilisce i criteri generali per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue;

VISTO l'art. 101 del D.Lgs. 152/06 che detta i criteri generali della disciplina degli scarichi stabilendo, al comma 1, che comunque gli scarichi devono rispettare i valori limite di emissione previsti nell'allegato 5 al decreto stesso, e al comma 2, che le regioni nell'esercizio della loro autonomia, definiscono i valori limite di emissione diversi da quelli dell'allegato 5, in funzione dei carichi massimi ammissibili per ogni corpo idrico e delle migliori tecnologie;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque Regionali approvato con D.C.R. Lazio del 27 settembre 2007 n. 42;

VISTO il documento approvato con D.G.R. Lazio del 27 settembre 2007 n. 42;

VISTO l'esito dei lavori della Conferenza dei Servizi come da verbale prot.n.32863 del 30/06/2016, ai sensi degli articoli 14, 14-ter e 14-quater della Legge n° 241 del 07.08.1990 e s.m.i. ed ai sensi del comma 3 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'esame della "Domanda di Autorizzazione Unica per Nuovi Impianti di Smaltimento e di Recupero dei Rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98" presentata dalla DI NATALE S.R.L. ed acquisita agli atti con prot.n°61722 del 10.11.2015 e prot.n. 3668 del 25.01.2016;

VISTO il provvedimento di questa Provincia prot.n°57175 del 11.11.2016 con il quale viene rilasciata alla Di Natale Srl la "Concessione Demaniale-Autorizzazione per la realizzazione di n°1 scarico idrico nel Corso D'Acqua naturale Demaniale denominato "Fosso Valle Taverna";

VISTA l'istruttoria prot.n°63270 del 15/12/2016, con la quale il personale tecnico di questo Settore, ha relazionato in senso favorevole, anche al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia, in base a quanto dichiarato nella documentazione presentata, dalla quale si evince che il dimensionamento dell'impianto di trattamento, rispetto ai carichi previsti, è idoneo al raggiungimento dei limiti di cui alla tab.3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06 per l'immissione nelle acque superficiali del "Fosso Valle Taverna";

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000;

VISTO il Decreto Presidenziale n°13 del 06/05/2016 prot.n.23355 con il quale è stato disposto il rinnovo dell'incarico della dirigenza del Settore Ecologia ed Ambiente alla Dott. Nicoletta Valle fino al 31/12/2016;

SI DICHIARA che non sussistono situazioni di conflitto di interessi relativamente al procedimento in oggetto e pertanto:

AUTORIZZA

- 1) ai sensi dell'art.124 del DLgs.152/06 la ditta DI NATALE Srl, con sede legale ed insediamento in Terracina, Via Ceccaccio n° 218 a scaricare previa depurazione le "acque di prima pioggia" originate dai piazzali dell'insediamento sito in Loc. Mola Abbadia, zona Industriale nel Comune di Roccasecca dei Volsci (LT) adibito ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel corpo idrico superficiale denominato "Fosso Valle Taverna" nei limiti previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/06;

AVVERTE

- 2) Che il presente provvedimento acquisirà efficacia, e pertanto abiliterà a scaricare le acque sopra indicate, all'avvenuta realizzazione delle opere rappresentate nella documentazione presentata per l'ottenimento del presente provvedimento. Tale condizione dovrà essere attestata con la presentazione a questa Provincia della "dichiarazione di esistenza ed esecuzione conforme delle opere" o collaudo, redatta e sottoscritta con firma autenticata da tecnico abilitato.

3) **COMUNICA** che la domanda di rinnovo della presente autorizzazione allo scarico, dovrà essere presentata almeno centottanta giorni prima della scadenza, unitamente alla domanda di rinnovo del provvedimento unico che sarà rilasciato;

4) **PRESCRIVE** al titolare dell'autorizzazione di :

- a) installare un cartello di materiale indeperibile della grandezza di cm 40x30 con fondo bianco luminescente e scritta nera su entrambe le facce, posto in posizione ben visibile, sul pozzetto di campionamento fiscale delle acque reflue domestiche e delle acque di prima pioggia, con l'indicazione della ditta e dicitura " pozzetto fiscale di prelievo campioni di acque reflue domestiche/prima pioggia";
- b) mantenere un programma di autocontrollo delle acque di scarico e degli impianti di trattamento delle acque reflue, redatto da tecnico abilitato, contenente le seguenti indicazioni: modalità di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di trattamento delle acque reflue, i punti critici del processo, le procedure da seguire in caso di anomalie che possono causare un mancato rispetto dei limiti in uscita, i parametri determinati sull'effluente, la frequenza di determinazione e le modalità di registrazione dei dati e di eventuali malfunzionamenti;
- c) effettuare gli interventi di manutenzione e controllo secondo quanto previsto nei suddetti programmi;
- d) i predetti programmi di controllo dovranno essere tenuti presso l'insediamento a disposizione degli organi di controllo;
- e) mantenere i pozzetti di prelievo dei campioni in buono stato di manutenzione e renderlo accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo;
- f) provvedere allo smaltimento dei fanghi residui dal processo di depurazione nel rispetto della normativa vigente;
- g) mantenere in buono stato di efficienza gli strumenti di misura dell'acqua approvvigionata dall'insediamento;
- h) mantenere in buono stato di efficienza e manutenzione i sistemi di sicurezza adottati;

3) si **RISERVA** di modificare l'autorizzazione, ove ritenuto necessario, per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale e/o per effetto dell'emanazione dei regolamenti regionali di cui al decreto legislativo 152/06;

4) **FA SALVI** specifici e motivati interventi integrativi o restrittivi da parte dell'autorità sanitaria;

5) **RAPPRESENTA** alla ditta che:

- a) Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione del rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata;
- b) presentare domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi del comma 12 art. 124 e dell'art.208 del D.Lgs. 152/06 qualora intervengano :
 - modifiche della destinazione d'uso dell'insediamento;
 - ampliamenti dell'insediamento;
 - ristrutturazione ;



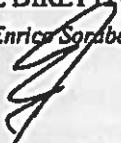
e comunque per qualsiasi altra modificazione che dia origine ad uno scarico con caratteristiche qualitative e quantitative diverse da quelle autorizzate;

- c) comunicare alla Provincia eventuali variazioni della titolarità dello scarico, anche in relazione ad eventuali variazioni dei soggetti utilizzatori dei locali;
 - d) comunicare alla Provincia di Latina, al Comune di Roccasecca dei Volsci, al Servizio Igiene Pubblica ASL Latina competente per territorio, all'ARPALAZIO sede di Latina, al Corpo Forestale dello Stato, la cessazione dell'attività;
- 6) TRASMETTE la presente autorizzazione all'interessato, al Comune competente per territorio, al Corpo Forestale dello Stato, al Servizio Igiene Pubblica ASL Latina, all'ARPALAZIO sede di Latina;
- 7) DA ATTO che per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione si intende richiamata la normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso;

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

Dott. Enrico Sorabella



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr.ssa Nicoletta Valle





ALLEGATO 5

PROT. n. 2103 del 18/01/2017



COMUNE DI ROCCASECCA DEI VOLSCI

Provincia di Latina

Piazza Umberto I°, 9 - 04010 Roccasecca dei Volsci
 P.IVA 00144970597 Tel. 0773/920326 - fax 0773/920325
 E mai: llpp01.roccasecca@libero.it

SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA

Prot. 6255

Lì, 29/12/2016

AUTORIZZAZIONE n. 1/2016

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la documentazione prodotta dalla Provincia di Latina in data 15.12.2016 prot. 63295, acquisita al protocollo di questo Ente in data 16.12.2016 prot. 6103, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dall'insediamento Civile ubicato in questo Comune in Via Fontana Canarelle (Loc. Mole dell'Abbadia) della ditta Di Natale Srl;

Visto che l'istruttoria della richiesta è favorevolmente conclusa con il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico comunale in data 29/12/2016;

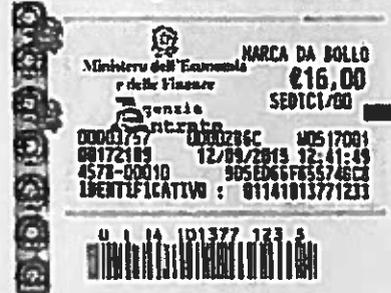
Visto il vigente regolamento comunale di igiene e sanità pubblica;

Visto il Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e s.m.i.;

Vista la legge Regionale n. 41 del 15 settembre 1982;

Vista la legge Regionale n. 34 del 19 maggio 1983;

Vista la legge Regionale n. 47 del 20 novembre 1996;



AUTORIZZA

Il richiedente Soc. di Natale Srl con sede legale in Terracina - Via Ceccaccio Snc - P.Iva 02402790592 in esecuzione degli elaborati di progetto allegato alla domanda prodotta in data 15.12.2016 prot. 63295, acquisita al protocollo di questo Ente in data 16.12.2016 prot. 6103 per le acque reflue provenienti dall'insediamento CIVILE indicato nella premessa.

E' FATTO OBBLIGO

1. di osservare le norme del regolamento di igiene e sanità pubblica, che qui si intendono tutte richiamate;
2. di osservare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle allegate al Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e s.m. i.;
3. di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
4. di notificare, al Comune, ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sulla scarico;

Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche dello scarico;
- la revoca della presente autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

La presente autorizzazione ha validità di anni 4 dal momento del rilascio; resta l'obbligo per la ditta richiedente di provvedere alla richiesta del rinnovo prima della scadenza naturale dell'autorizzazione.



IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
 Geom. Ercolani Fernando

[Handwritten signature of Geom. Ercolani Fernando]

[Handwritten mark]

